

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi una ricerca condotta da un team della Thomas Jefferson University e dai colleghi italiani della Asl di Parma, che ha valutato le relazioni tra empatia del medico ed esiti clinici nei pazienti.

*Buona lettura,
Luca Pani*

25 settembre 2012

Ricerca italo-americana: se il medico è empatico, il paziente sta meglio

Un maxi-studio, condotto da un team della Thomas Jefferson University (USA) e dai colleghi italiani della Asl di Parma, ha valutato le relazioni tra empatia del medico ed esiti clinici in 20.961 pazienti diabetici. Lo studio è pubblicato su "Academic Medicine" ed è il follow-up di un piccolo studio americano, pubblicato sulla stessa rivista nel marzo 2011. "Questo nuovo, grande studio di ricerca ha confermato che una relazione medico-paziente empatica è un fattore importante per risultati positivi", spiega Mohammadreza Hojat, che firma la ricerca insieme a Stefano Del Canale dell'Asl di Parma e altri colleghi italiani e americani.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

25 settembre 2012

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto "CANCELLAMI" all'indirizzo: news@aifa.gov.it.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.